

Saggi

Publicato il Capitolo VI, inedito in Italia, del primo libro del « Capitale » di Marx

Produzione di capitale e produzione per l'uomo

Stampato nel 1933, in tedesco e in russo, il testo di Marx ha una funzione riepilogativa e conclusiva rispetto al contenuto del primo libro — La scissione fra lavoro accumulato e lavoro vivo — Espansione produttiva e « ribellione » anticapitalistica

A cura di Bruno Maffi è apparso presso la Nuova Italia il Capitolo VI inedito del primo libro del Capitale di Marx...

Nel testo ci sono pagine molto nitide sulle varie fasi della sottomissione del processo lavorativo al modo di produzione capitalistico...

Il tema di fondo è comunque quello classico e demitificante di Marx: che cosa fa della produzione la produzione capitalistica?

Intanto il processo di produzione capitalistico non è semplicemente il processo di produzione industriale o, più in generale, il processo produttivo-lavorativo...

Ridotte a merce tutte le cose

E' un'identificazione che mistifica la natura del capitale. Consente di presentare il capitale come un elemento immutabile e naturale dell'esistenza umana...

La produzione capitalistica è dunque non la produzione ma un modo particolare di produzione. Esso deve quindi essere specificato positivamente...

capitalistica è una forma di produzione mercantile, e precisamente la forma in cui la produzione di merci (molto più antica del capitalismo) è diventata prevalente e determinante...

Accumulo di plusvalore

Ci limitiamo a una sola indicazione: gli individui di questa società si presentano e stanno in rapporto fra loro come liberi possessori-venditori di merci...

E' la seconda determinazione positiva della produzione capitalistica che in questo testo Marx soprattutto sottolinea...

« Un corpo che fra poco conterà mezzo milione di unità può essere una forza d'urto... »

Così questo genere di critica quotidiana o sbodanatica o mensile conduce da anni una battaglia dell'equilibrio di Cinema e Film...

Che cosa è dunque a contraddistinguere la produzione capitalistica? E' la scissione fra mezzi di produzione e forza-lavoro...

mizzazione delle condizioni oggettive del lavoro di contro al lavoro. E' la ricchezza sociale che si contrappone alla società come una potenza indipendente ed estranea...

Queste, ci sembra, alcune delle linee del discorso di Marx. Si può dire: le sue tesi classiche, un discorso noto...

In ciò si vede una tendenza alla conciliazione di capitale e lavoro, un'autospera-

zione del capitalismo, una crescente e irrisolvibile integrazione dei lavoratori nella società del benessere...

« Arriviamo sulla banchina del porto che sarà giunta. Notte senza luna, buio pesto... »

Il racconto parte da lontano, dal 1940. Dopo aver sottolineato la leggerezza e l'irresponsabilità con cui l'Italia fu trascinata in una guerra che, tra l'altro, l'esercito non era preparato ad affrontare...

« Un corpo che fra poco conterà mezzo milione di unità può essere una forza d'urto... »

aperta, dialetticamente tesa ad inglobare voci discorsi, concordi però nel sostenere un'identica idea di cinema: il cinema come opera di autore, come espressione, come linguaggio con le sue leggi interne...

La prospettiva socialista

Guardiamo poi alle società socialiste. Si è abolita in varie forme e con una certa estensione la proprietà privata...

Aldo Zanardo

Schede

Mezzo milione di insegnanti

« Un corpo che fra poco conterà mezzo milione di unità può essere una forza d'urto... »

Così questo genere di critica quotidiana o sbodanatica o mensile conduce da anni una battaglia dell'equilibrio di Cinema e Film...

che il concetto di critica cinematografica tardi in Italia a qualificarsi, che sotto questa etichetta si nascondono operazioni più o meno lecite...

Il Marchesi non solo cerca di minimizzare le deficienze e i ritardi (numerosi e gravissimi) che si manifestarono nelle alte sfere a partire dal 25 luglio (salvo a scaricare tutte le responsabilità sul generale Carboni) ma trasalida completamente (e non certo a caso) di accennare ai motivi politici profondi che ispirarono il comportamento del governo

Storia

8 settembre 1943: la fuga del re e di Ambrosio nei ricordi di Luigi Marchesi, ufficiale delle S. M.

Le loro maestà sedute su due valigie



Vittorio Emanuele III e Badoglio

« Arrivammo sulla banchina del porto che sarà giunta. Notte senza luna, buio pesto... »

Il racconto parte da lontano, dal 1940. Dopo aver sottolineato la leggerezza e l'irresponsabilità con cui l'Italia fu trascinata in una guerra che, tra l'altro, l'esercito non era preparato ad affrontare...

« Un corpo che fra poco conterà mezzo milione di unità può essere una forza d'urto... »

Così questo genere di critica quotidiana o sbodanatica o mensile conduce da anni una battaglia dell'equilibrio di Cinema e Film...

che il concetto di critica cinematografica tardi in Italia a qualificarsi, che sotto questa etichetta si nascondono operazioni più o meno lecite...

Badoglio e degli ambienti della corte. A tal proposito basti pensare alla famigerata circolare Roatta del 27 luglio relativa al mantenimento dell'ordine pubblico...

« In realtà — come ha osservato il Battaglia (Storia della Resistenza italiana, Ed. Einaudi) — essendo stata respinta dal governo del 25 luglio la soluzione e la possibilità di appoggiarsi direttamente al popolo nella resistenza armata... »

Grave colpa, questa, per una casta militare, legata a filo doppio con la monarchia e corresponsabile del fascismo, che verso i lavoratori vuole adottare sempre i metodi di Bava Beccaris.

Giuseppe Costanzo

Notizie

Ecco l'elenco delle opere più vendute nel corso della settimana. I numeri tra parentesi indicano il paese che le sfere occupavano nella classifica dell'ultimo notiziario.

NARRATIVA 1) Tomizza: « L'albero dei sogni » - Mondadori, (1); 2) De Beauvoir: « Una donna spezzata » - Einaudi, (2); 3) Remano: « Le parole tra noi leggere » - Einaudi, (2); 4) Cronin: « Uno strano amore » - Bompiani, (4); 5) Sagan: « Un po' di sole nell'acqua gelida » - Bompiani, (5).

SAGGISTICA E POESIA 1) Kolosimo: « Il pianeta sconosciuto » - Sugar, (1); 2) Pasolini: « Omega » - Bompiani, (5); 3) Kolosimo: « Terra senza tempo » - Sugar, (4); 4) Marcuse: « Cultura e società » - Einaudi, (5); 5) Montanelli-Gervasio: « L'Italia delle controriforme » - Rizzoli, (5).

L'Europa in guerra



Alle ore 4.45 del primo settembre 1939 le divisioni blindate della Wehrmacht penetrarono in profondità, su un fronte di 1.300 chilometri, al di là dei confini polacchi...

SUL NUMERO 34 DI NOI DONNE

NOI DONNE

Viaggio nella terra di Abramo un reportage dal nostro inviato in Irak

Passioni e milioni al Palio di Siena un servizio sulla manifestazione che mobilita due volte l'anno un'intera città

La tragica fine di Maria Teresa una sconvolgente cronaca della tredicenne morta in un bunker in provincia di Asti

La fabbrica degli svenimenti una testimonianza sulle condizioni inumane in cui sono costrette a lavorare le operaie confezioniste di Modena

EDITORI RIUNITI

György Lukács

PROLEGOMENI A UN'ESTETICA MARXISTA

Nuova biblioteca di cultura pp. 200 L. 2.500 Traduzione di Fausto Codino e Mazzino Montinari

Storia e teoria dell'estetica da Hegel ai nostri giorni nella elaborazione di un grande e discusso filosofo contemporaneo.

Vacanze liete

A RIMINI si sta bene anche in settembre. Noi del « Soggiorno Adele », tel. 21.875, Viale Parisano 80, offriamo le migliori specialità gastronomiche unite al sole e al mare per sole L. 1.500 complessive.

RIMINI-SAN GIULIANO - Pensione Giancarla, tel. 26.900, vicinissima mare. Settembre L. 1.600 complessive.

VISERBA DI RIMINI - Villa Argentina, tel. 38.320. Moderna casalinga, moderni comfort. Settembre 1.900.

EDITORI RIUNITI

Novità Machiavelli LE OPERE

Introduzione di Giuliano Procacci A cura di Gian Franco Berardi pp. XLIV-830. L. 5.000

Machiavelli rivoluzionario: le opere del grande e segretario fiorentino con un saggio introduttivo ricco di nuove illuminanti interpretazioni.

LEGGETE noi donne

L'Unità

La pensa ancora come quando vestiva l'uniforme della Wehrmacht

Sul « Cittadino », organo settimanale dei cattolici lodigiani, è comparso un articolo scorsosi un breve tralucito nel quale si elogia il giornalista Lupinacci per aver detto il capotono nazista - ed ora te scoro - Mathias Defregger.

« Se Defregger fu pentito e convertito dall'ideologia male commessa, può benissimo essere consacrato Vescovo, ed i cristiani debbono con fede e amore venerarlo come tale; in essa la misericordia di Dio ha fatto un prodigio, e la Chiesa ne deve essere fiera e magnifica! Ci voleva Manlio Lupinacci per dire una cosa tanto sensata! »

SEGUONO LE FIRME (Secugnago - Milano)

Dalla Svezia una lettera polemica sul divorzio

Gentili redattori, visto che il deputato democratico Castelli, sentendosi in cuor suo per lo meno un Tacito, para gona (Corriere della Sera del 23 luglio) ha scritto un articolo all'Alaska tutta intera ma addirittura ad alcune isole di questo stesso Paese...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci sono e i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale tener conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche.

Oggi ringraziamo: Peppino FRONZONI, Varese; P. e R. BIANCO, Petrona (Catanzaro); un gruppo di cittadini di Celena (Chieti); L. u. c. i. n. o. MARCHETTI, Roma; Alf. PARODI, Savona; Enzo FABBRI, Ravenna; Achille FOLCO, Briviesco (Milano); Ignazio DE PEREIRA, Croza; H. G. SCHIAPPA, Battista VENTURI, Rho (Milano); Pasquale ANGRISANI, Napoli; E. GIARDINO, Milano; il comitato della sezione del Pci « Gaviana » Firenze; Nicodemo LANGELLA, Bari; Giovanni ZANOLI, Bologna; Egidio CHERICHI, Montagnana; Mario BORGHETTI, Genova; Enzo TRAPANI, Rimini; Giuseppina PANIZZA, Milano; Mario BERARDO, Treviso; Domenico PERAZZO, Genova; Luigi ZAMBRANO, Varese; Vincenzo ALVIGGI, Siderno; Guido BERTOLLO, Novara; Angelo BASSI, Ivrea; Maria MURERATO, Com. Andrea BURELLI e Livio LIVI, Lacona.

Altri lettori ci hanno inviato interessanti interventi, dei quali il giornale terrà conto, sui problemi sollevati nel corso del dibattito, protrattosi per oltre tre settimane, multimedialmente dall'« Epoca ».

Quel che ringraziamo: Loreddo RENZI, della sezione del Pci « Corazza » e Mauro ROTA del circolo Pci « San Pietro » (Bologna); Enrico DAZZANI (Genova); Michele NOVELLA, Vercelli; Loreddo MOSCANTONI, S. Bernardino di Lago (Ravenna); Com. Andrea BURELLI e Livio LIVI, Lacona.